



Fielmann, arriva a Bergamo e aprirà un flagship a Verona

Inaugurato il 16 novembre il negozio di Brescia, la catena tedesca sbarcata nel nostro paese nel 2015 si appresta ad avviare a dicembre un punto vendita anche nella città orobica, terzo in Lombardia e ultima apertura del 2017, con cui salirà a dieci il numero degli store in Italia



Il negozio Fielmann di Brescia (*nella foto, l'interno*), che impiega 15 ottici al fianco del responsabile Riccardo Zen, è disposto su quattro livelli per una superficie di 285 metri quadrati e due piani sono totalmente dedicati all'esposizione. L'inaugurazione ha avuto un buon successo. «Il giorno dell'apertura abbiamo venduto circa 1.400 occhiali di cui circa 900 da sole e il resto da vista, che come numero è elevato - dichiara a b2eyes TODAY **Ivo Andreatta**, country manager per l'Italia di Fielmann - Un riscontro molto positivo, in una città dove nessuno ci conosceva».

Entro il 20 dicembre la catena tedesca aprirà inoltre un nuovo punto vendita in centro a Bergamo, in via XX Settembre. «Sarà uno spazio su tre piani, per una superficie di 275 metri quadrati, con tre sale refrazione e contattologia e dieci tavoli per la consulenza, il numero più alto che abbiamo a oggi in Italia - afferma Andreatta - il punto vendita sarà diretto da Hanna Biernaczki affiancata da 13 ottici, ma da qui alle prossime settimane non è escluso che ne assumeremo ancora due o tre». Il negozio, con due ampie vetrine su strada, presenterà circa quattromila modelli. «Per l'apertura avremo un 50% di marchi propri e un 50% di altri brand, in seguito valuteremo come calibrare l'offerta», aggiunge il manager, che conferma l'obiettivo di altre aperture per l'anno prossimo, da cinque a sette presumibilmente, in vista delle quali «stiamo lavorando su molte città del centro nord cui siamo interessati», rivela al nostro quotidiano.

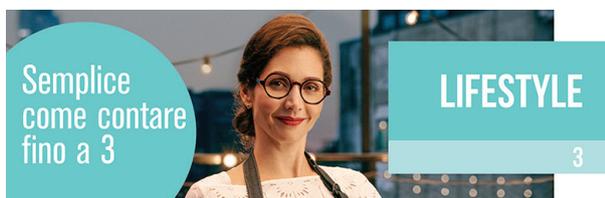
Tra i progetti futuri di Fielmann nel nostro paese c'è anche l'avvio entro l'estate 2018 del primo flagship store italiano, nel cuore di Verona, in via Mazzini. «Con questa definizione in Fielmann identifichiamo uno store non solo molto grande, ma che vende più pezzi rispetto agli altri nostri negozi, stimati in circa cento al giorno - spiega ancora Andreatta - Per Verona abbiamo diverse idee circa il layout del punto vendita, dove avremo per la prima volta alcuni temi in evidenza, ad esempio la nostra collezione made in Italy, linea di occhiali fatti in Cadore, che esporremo attraverso un nuovo concept che prima non abbiamo potuto realizzare altrove per questione di spazi. Nel lungo termine, anche se al momento non è pianificato nulla, non sarà l'ultimo negozio nella città veneta, dove abbiamo ottimi feedback dai clienti».

Aio, tutti i premiati fiorentini

Di fronte a oltre 150 persone domenica scorsa a Palazzo Borghese i vertici dell'associazione professionale hanno consegnato le targhe a negozi e aziende storiche e ai migliori designer

Sono stati premiati 51 Negozi Storici, attivi da oltre mezzo secolo, provenienti da 12 regioni italiane, dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia. Come Aziende Storiche dell'Occhialeria sono state, invece, insignite Visottica Industrie, Castellani, Lapo, Luxol e Da Vià Luigi. Per quanto riguarda, infine, il premio Graziella Pagni Eyewear Design 2017, che ha visto la partecipazione di oltre 50 collezioni, la giuria, composta da 70 ottici presenti alla cerimonia, ha decretato questo podio: primo premio a Rye & Lye di Immagine 98, secondo classificato Hoet design for Morà, al terzo posto, ex aequo, Emozione di Pinoptik e Snob Milano di Franco Sordelli.

L'evento è stato organizzato con il supporto di Desio, brand di lenti a contatto cosmetiche, sponsor unico della manifestazione, i cui organizzatori hanno dato appuntamento al prossimo anno con il tradizionale Maestro Ottico. «Sono onorata di aver partecipato e nutro grande rispetto e ammirazione verso tutti i professionisti premiati domenica a Firenze: è stato molto emozionante, infatti, vedere più generazioni portare avanti la medesima passione - confessa a b2eyes TODAY **Tereza Uhrova**, managing director di Desio - Il mio desiderio è che la stessa Desio possa essere un successo anche fra cinquant'anni» (*nella foto, da sinistra, Nicola Piccolo con il padre Dionisio, storica famiglia di ottici di Vicenza, mentre ricevono la targa da Mario Casini e Giovanni Susti, rispettivamente presidente e segretario generale di Aio*).



Nei Centri Ottici dal 23 ottobre

HOYA



Zeiss, taglio e logistica high tech nella nuova sede di Catania

La rinnovata filiale siciliana dell'azienda oftalmica (nella foto), ubicata in San Giovanni La Punta, località a nord della città etnea, ampliata e modernizzata per quanto riguarda apparecchiature e flussi di lavoro e già operativa a pieno regime, ha aperto domenica scorsa le porte agli ottici del territorio



La presenza sul territorio con filiali di proprietà è parte della strategia logistica di Zeiss, che, oltre a Catania, detiene succursali anche a Bari, Napoli, Padova, Roma e Torino, con l'obiettivo di offrire un servizio di alto livello, in linea con le aspettative degli ottici. «Curare i rapporti localmente e destinare le necessarie attenzioni a tutti i nostri partner dislocati sul territorio è ciò che ha portato alla decisione di un investimento così importante», afferma **Claudio Vilella**, customer service, distribution e branch manager di Carl Zeiss Vision Italia, in una nota dell'azienda. Zeiss ha dunque aperto con questi due obiettivi le porte della nuova sede della filiale di Catania, caratterizzata da un concept dal design innovativo e un ambiente multifunzionale di 550 metri quadrati, «con una metratura aumentata del 50% rispetto a prima», spiegano a b2eyes TODAY dall'ufficio stampa della società oftalmica. «La succursale potenzia il servizio in termini

di precisione e celerità, grazie alla presenza di due impianti di taglio di ultima generazione e ai dieci collaboratori altamente qualificati e suddivisi per le aree di competenza – si legge nel comunicato - Presso la filiale, inoltre, è stato attivato un sofisticato sistema software per la gestione di tutto il flusso telefonico, un sistema di lettura con barcode e un sistema di tracking delle spedizioni per assicurare la massima precisione in ogni fase del processo».

Grazie all'apertura straordinaria del 19 novembre, i professionisti siciliani hanno potuto visionare le strumentazioni per il centro ottico, accompagnate da spiegazioni tecniche, e dialogare con gli esperti e i tecnici dedicati. «La filiale è la dimostrazione concreta dell'impegno di Zeiss sul territorio, sia a livello economico, con attrezzature all'avanguardia e spazi polifunzionali, sia imprenditoriale, nell'ottica di essere sempre più al fianco degli ottici partner», commenta nella nota **Pietro Speroni**, direttore commerciale di Carl Zeiss Vision Italia.

Transitions: il ruolo dei filtri selettivi in un simposio alla Soi

“Blue Light Management: le nuove frontiere della fotoprotezione” è in programma mercoledì prossimo al 97° Congresso Nazionale della Società Oftalmologica Italiana, che si terrà dal 29 novembre al 2 dicembre presso il Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts e che è stato presentato martedì sera a Milano alla stampa

Saranno oltre tremila gli oculisti e un centinaio le aziende espositrici, del settore medico scientifico e dell'ottica e oftalmica, alle quattro giornate di lavori congressuali, che quest'anno prevedono anche le elezioni per il rinnovo dei vertici dell'associazione. Tra le varie realtà in mostra spicca il ritorno, dopo alcuni anni di assenza, del brand leader nelle lenti dinamiche. «Una partecipazione che va oltre l'importante occasione di creare momenti di condivisione e di contatto one to one con i medici oculisti – si legge in un comunicato di Transitions - Per loro l'azienda ha contribuito all'organizzazione di un simposio dall'elevato contenuto scientifico, che vedrà il coinvolgimento di autorevoli relatori nazionali e internazionali, con l'obiettivo di condividere aggiornamenti sul piano tecnico-scientifico in materia di luce blu».

E proprio di luce blu, protezione e soluzioni visive si parlerà in “Blue Light Management: le nuove frontiere della fotoprotezione”, in programma il 29 novembre, primo giorno del Congresso. «Argomenti di sicuro interesse coinvolgeranno gli oftalmologi invitati a partecipare: dai meccanismi della fototossicità alle malattie oculari che ne derivano, fino alle nuove scoperte in campo di fotobiologia e alle soluzioni ottiche per il controllo avanzato della luce più adatte a ogni età – prosegue la nota - È, inoltre, prevista la presentazione dei risultati di studi clinici condotti dall'Ospedale San Paolo di Milano dal titolo “Miglioramento delle funzioni visive nei pazienti interessati da malattie retiniche attraverso l'uso di lenti fotocromatiche e selettive filtranti luce blu-viola”». A chiudere l'incontro sarà una tavola rotonda interattiva con i partecipanti.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 23 novembre 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

